

Sia il breve che il lungo termine ritengono prioritaria la riduzione delle emissioni

Sempre più verde il mondo del noleggio

Silvano Piacentini

■ Anche il noleggio diventa verde. Arval, società del gruppo Bnp Paribas e grande specialista del lungo termine, insiste sulla strada del progetto contenitore Ecopolis, avviato nel 2005 con Lombardia Verde. Iniziativa patrocinata dal Comune di Milano, con cui Arval voleva contribuire a ridurre l'inquinamento dell'area metropolitana milanese favorendo la sostituzione di veicoli commerciali inquinanti con modelli Euro 4 assegnati in noleggio a lungo termine a tariffe convenienti.

«In concomitanza con il decimo anno di attività di Arval Italia - dice l'ad Paolo Ghinolfi - vogliamo accentuare il nostro impegno per lo sviluppo sostenibile con il progetto "Ecopolis, la città sostenibile", un contenitore virtuale nel quale inscrivere una serie di iniziative concrete». Tra queste, Ecopolis Fleet punta a migliorare la compatibilità ambientale delle flotte aziendali, offrendo soluzioni di noleggio a lungo termine orientate al risparmio consapevole, al rispetto ambientale e alla sicurezza. In sostanza vengono calcolate le emissioni di CO₂, offrendo una consulenza globale per la composizione di flotte a basso impatto ambientale, oppure per compensare le emissioni rifore-

OBBIETTIVO COMUNE

Se Arval con Ecopolis Fleet vuole rendere più sostenibili le flotte aziendali, Hertz amplia l'offerta Green con le Toyota Prius ibride

stando alcune aree verdi in collaborazione con Impatto Zero di Lifegate.

Sul fronte della sicurezza, i mezzi Ecopolis Fleet avranno a bordo un "Safety kit" per guidatore e passeggeri, mentre sono in programma corsi di guida sicura ed ecologica a misura degli utenti di vetture aziendali. Gli Ecopolis Mobility Point sono invece officine, selezionate nella vasta rete Arval, che lavorano e pensano sostenibile, qualificandosi come punti logistici prioritari per la manutenzione dei ve-

coli della Ecopolis Fleet.

Nel campo del noleggio a breve termine, negli ultimi mesi due società internazionali di riferimento, Avis ed Hertz, hanno allargato la flotta includendo modelli a basso impatto ambientale, per rendere ancor più allettante un'offerta che comunque - e questo vale per tutti i principali operatori - prevede soltanto auto Euro 4.

Anche i carburanti alternativi o i sistemi tecnologicamente avanzati guidano il rinnovo costante del parco auto a noleggio: Hertz ha da poco ampliato l'offerta Green Collection con una flotta di Toyota Prius ibride. La Prius, dotata tra l'altro di sistema di assistenza al parcheggio, è disponibile per noleggi da uno a tre giorni a Roma, Milano, Bologna, Firenze e Torino con un'offerta esclusiva, che include nella tariffa (oltre a 150 km di percorrenza, oneri aeroportuali e ferroviari, oneri automobilistici, Iva e assicurazioni supplementari Cdw e Tp) anche il pieno del carburante.

Su fronti complementari si muove invece Avis, che oltre a puntare su auto a benzina o turbodiesel a ridotte emissioni (molte di quelle dei segmenti inferiori si collocano sotto i 120 g/km di CO₂), ha inserito in flotta 250 Volkswagen Golf 1.6 Bi-fuel a benzina e Gpl. L'offerta è inizialmente limitata a Milano (con gli aeroporti di Linate, Malpensa e Orio al Serio), poi si vedrà. Per incentivare l'impiego delle Golf "pulite" Avis regala il Gpl consumato a chi richiede espressamente questo tipo di vettura. Ma è dal 2002 che Avis adotta iniziative ecologiche: ha sostenuto il progetto inglese Future Forest coinvolgendo i clienti che, prenotando su internet, hanno permesso di piantare più di due ettari di foresta in nove Paesi europei; ha redatto il "decalogo di guida ecologicamente corretta" con consigli per risparmiare carburante e inquinare meno; aderisce al progetto Carbon Neutral, il consorzio internazionale che punta a diminuire la CO₂ e gli altri gas serra quotidianamente immessi nell'aria.

